



Marco Caporali — Inediti

## Descrizione

**Marco Caporali** è nato a Roma nel 1956. Ha pubblicato i seguenti libri di poesie: *Il mondo all'aperto* (Empiria 1991, con prefazione di Elio Pagliarani; premio Mondello Opera prima), *Motivi danesi* (Il Bulino 1996, con due maniere nere di Giulia Napoleone), *Il silenzio venatorio* (Empiria 2001), *Casa Bagger* (Il Labirinto 2003, con quattro incisioni di Svend Bagger), *Alla fine del solco* (Empiria 2007), *Tra massi erratici* (Empiria 2013, con un disegno di Gianni Dessì; premio Marazza), *La vita inoperosa* (Empiria 2019), *Il borgo dell'accoglienza* (Il labirinto 2024). Ha pubblicato il testo teatrale *Cose future* (Tuscania Teatro 1998). Ha tradotto poesie dall'inglese e dal danese, tra cui *Ridere a mezzogiorno* (Empiria 1993) e *A metà dell'infinito* (Gattomerlino 2025) di Laus Strandby Nielsen. Ha vinto il premio nazionale Haiku 2009.

\* \* \*

Sorride a uno straniero che si accosta  
in una strada senza più orizzonti  
un angelo col suo neonato in grembo.

\*

Cormorani in attesa sui pali  
di un pasto rubato alle reti  
nel fondo ferroso del mare.  
Si affacciano sul rosso della costa  
e si protendono verso la schiuma  
cordami di alghe e conchiglie  
che le correnti in quel punto concentrano.

\*

Ricolmano rami ritorti  
rigogliosi una casa  
dal blu attorniata  
e scarse briciole contese sgranano  
al gelo arresi  
sul davanzale i superstiti alati.

\* \* \*

© Fotografia di Dino Ignani.

**Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

**Data di creazione**

7 Luglio 2026

**Autore**

gisella